



# NOTIZIE E INFORMAZIONI DEL COMUNE DI TRASAGHIS

Periodico quadrimestrale  
dell'Amministrazione Comunale di Trasaghis  
Autorizzazione Tribunale di Tolmezzo  
n. 89 del 28 settembre 2009

internet: [www.comune.trasaghis.ud.it](http://www.comune.trasaghis.ud.it) / e-mail: [sindaco@com-trasaghis.regione.fvg.it](mailto:sindaco@com-trasaghis.regione.fvg.it)

Sommario del n. 1/2010

- Cronaca dai paesi
- A Trasaghis si discute del testamento biologico
- Speciale: San Michele dei Pagani nel luglio del 1976
- Attività del Consiglio comunale
- Considerazioni sull'andamento demografico

TAXE PERÇJE	33010 TRASAGHIS (UD)
TASSA RISCOSSA	ITALY



Messa a San Michele dei Pagani

## EDITORIALE

### AFFRONTARE I PROBLEMI CON LA NECESSARIA PONDERAZIONE

È trascorso oltre metà anno dalla mia elezione a Sindaco del Comune di Trasaghis e vorrei condividere con voi questi miei primi mesi di Amministrazione.

Il 2009 è stato per me un anno davvero importante perché carico di novità e di significativi episodi che hanno segnato la mia vita: l'elezione a sindaco in giugno, l'essermi sposato a fine luglio, l'aver affrontato la crisi dell'azienda in cui lavoravo con la conseguente disoccupazione da maggio a settembre ed infine, a Natale, il sapere che nel 2010 diventerò padre... sono davvero tante e grosse novità, che si trovano ad essere concentrate in un periodo molto ristretto.

E' stata sicuramente una partenza non certo lenta; mi sono trovato infatti subito a dover affrontare innanzitutto due importanti problematiche che ad oggi non sono concluse; il progetto di ampliamento della centrale di Somplago, una tematica che nel prossimo numero troverà ampio spazio per un ulteriore approfondimento e la crisi dell'azienda Leader Pumps di Trasaghis, con i quasi 70 posti a rischio.

Si tratta di problematiche molto importanti e difficili, per le quali è necessario ponderare molto bene qualunque passo o decisione si intenda adottare, per le ricadute che ne potrebbero deri-

vare sul medio e lungo periodo. E l'interesse della propria gente si fa preparandosi, informandosi, soppesando attentamente qualunque decisione.

Il contatto con la gente, durante il ricevimento del pubblico e nella vita quotidiana, nei momenti di incontro nei diversi spazi della socialità, sono momenti che mi piacciono molto e a cui do molta importanza.

Considero anche gli avvenimenti negativi, come il periodo di disoccupazione che ho subito, un'opportunità, in quanto è fortunatamente accaduta nel periodo a cavallo delle elezioni e a nomina avvenuta mi ha permesso di avere alcuni mesi nei quali dedicarmi a tempo pieno al Comune addentrandomi nella comprensione dei meccanismi di funzionamento dell'ente.

Credo possa essermi dato atto della serietà e dell'impegno profusi; domando la collaborazione di tutti per superare i momenti di difficoltà e costruire assieme le soluzioni migliori per il nostro territorio.

Augusto Picco  
Sindaco di Trasaghis

## BRAULINS, MESSA A SAN MICHELE

Rinnovando una tradizione consolidata, numerose persone si sono ritrovate martedì 29 settembre davanti alla chiesetta di San Michele dei Pagani, sopra il paese di Braulins, per partecipare alla Santa Messa celebrata da don Fausto Quai. E' intervenuto anche il Sindaco di Trasaghis Augusto Picco a sottolineare lo stretto legame che unisce la

gente di Braulins alla antica chiesetta, le cui origini accertate risalgono al periodo longobardo anche se non è escluso che possa avere elementi di datazione ancora anteriori. Al termine hanno avuto luogo le manifestazioni di chiusura del Centro estivo e i volontari di Braulins hanno offerto ai convenuti un rinfresco.



L'intervento del Sindaco a San Michele



Festa a San Michele dei Pagani

## PEONIS, FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE, CON L'ANTEPRIMA DELLA MONOGRAFIA

Domenica 22 novembre Peonis si è ritrovato ancora una volta unito nella ricorrenza della Madonna della Salute, una festa dalle origini molto antiche che, storicamente, ha rappresentato il periodo del ritorno degli emigranti stagionali e che negli ultimi anni ha ripreso vigore grazie all'impegno dei volontari dell'associazione "Chei di Peonis". Alle 10.30 è stata

celebrata dall'Arciprete di Gemona mons. Gastone Candusso, nella Chiesa Parrocchiale, la Santa Messa, i cui canti liturgici sono stati eseguiti dalla Corale di Alesso. E' seguita la tradizionale processione della Madonna (un'effigie caratteristica per il ricco abito indossato) per le vie di Peonis.

A mezzogiorno la festa è proseguita con la degustazione delle famose castagne di Peonis, accompagnate dalla ribolla, dalle torte di castagne e da altri prodotti tipici.

Alle 15.30, nel Centro Servizi, ha avuto luogo un'anteprima della presentazione del libro su Peonis che è in corso di realizzazione da parte del Comune di Trasaghis e del Centro di Documentazione sul Territorio.

Il lavoro, al quale stanno partecipando parecchi dei più qualificati ricercatori friulani, interessa l'ambiente, la storia, la cultura, la lingua e le tradizioni della piccola frazione del Comune di Trasaghis.

Nell'incontro di domenica sono stati presentati, a grandi linee, il contenuto e le sezioni del lavoro di ricerca e alcune immagini capaci di ricreare, sul filo della suggestione della memoria, luoghi e volti della Peonis di un tempo.

In serata, alle 18, l'estrazione dei premi gastronomici e, alle 20, della tombola.

I festeggiamenti della Madonna della Salute sono stati organizzati dall'associazione "Chei di Peonis" col patrocinio del Comune di Trasaghis e la collaborazione della Parrocchia di Peonis.



Processione della Madonna della Salute

## CONCERTO GOSPEL AD AVASINIS

Sabato 19 dicembre, nella chiesa parrocchiale di Avasinis, si sono esibiti in concerto il gruppo friulano "Fvg gospel mass choir" e il gruppo trevisano "The river gospel choir". La manifestazione pre-natalizia, denominata "The powerfull Gospel chorale", è stata dedicata in generale alla cultura gospel e a questo particolarissimo ed emozionante genere corale. Il concerto è stato organizzato dalla Pro loco amici di Avasinis, presieduta da Giovanni Rodaro, che ha chiuso così in bellezza la stagione.

Il 2009 è stato un anno scandito da eventi di grande successo per la Pro loco di Avasinis, come la presentazione del libro "Monsignôr" e la tradizionale Festa del lampone e del mirtillo che quest'anno ha battuto ogni record di presenze, catalizzando nella piccola comunità di Trasaghis la presenza di ben 65 mila visitatori, in aggiunta anche ad azioni benefiche di rilievo come l'arredamento di un'aula di una scuola per immigrati gestita dalle suore scalabriniane di Piacenza.

## COMMEMORAZIONE AL MONUMENTO DI AVASINIS CON UNA DELEGAZIONE DI EX COMBATTENTI AUSTRIACI

La cerimonia della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, ha avuto luogo domenica 7 novembre ad Avasinis, davanti al monumento alle vittime della guerra.

Seguendo una consolidata tradizione, l'Amministrazione comunale di Trasaghis propone ogni anno la commemorazione a rotazione in una diversa frazione del Comune e, dopo cinque anni, la manifestazione è ritornata ad Avasinis. La cerimonia, organizzata anche con la collaborazione del locale Gruppo dell'Ana, ha previsto la celebrazione di una Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale (accompagnata dal Coro del Gruppo Alpini di Gemona) e la cerimonia ufficiale presso il monumento che ricorda le vittime dell'eccidio del 2 maggio ed, emblematicamente, tutte le vittime della guerra, con la deposizione di una corona d'alloro ed i discorsi commemorativi. La cerimonia ha assunto un particolare significato per la rinnovata presenza di una rappresentanza della "Kameradschaftsbund" di Griffen, il Comune austriaco gemellato con Trasaghis: si tratta di una associazione di ex combattenti austriaci presieduta da Hans Heinz Stachel che, anche nella ricorrenza del 90° anniversario dalla fine della prima guerra mondiale, si è unita ai militari ed ai civili friulani nel ricordo delle vittime di tutti i conflitti, sull'uno e sull'altro fronte. Don Giulio Ziraldo, nell'omelia durante la santa messa, ha ricordato il senso del ricordo di quanti, militari e civili, sono morti a causa delle guerre, sottolineando la necessità dell'impegno a far sì che non si mettano mai più in cantiere guerre per affrontare i conflitti tra i popoli né a mascherare di motivazioni ideologiche quelle che in realtà sono contrapposizioni di carattere economico. Al monumento, dopo la deposizione di una corona d'alloro da parte di due artiglieri del 3° Reggimento Artiglieria Montagna di Tolmezzo, hanno preso la parola i Sindaci di Trasaghis Augusto Picco e, per il Comune di Griffen, l'assessore Gert Lausegger, a sottolineare il ricordo congiunto delle vittime delle guerre per ribadire l'affermazione dell'ideale di un'Europa unita, costituita da popoli diversi ma autenticamente amici. Alla cerimonia hanno preso parte assessori e consiglieri comunali, rappresentanti dei Gruppi Alpini del Gemonese, rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma di Carabinieri, marinai e fanti.



L'intervento del Sindaco nella commemorazione ad Avasinis



Austriaci e Italiani uniti nell'omaggio ai caduti

## FIESTA PA FIN DAI LAVÔRS INTA GLESIA DI VASINAS

Sabato 5 di dicembre, in ocasion del patrono da Parochia di Vasinis S. Nicolau a e'stada organizada enca l'inaugurazione dai lavôrs straordenaris eseguits ta glesia. A son stadas rifatas di gnûf las maltas esternas e tornadas a piturâ, rifat il

cuvier e fissâts i cops. As 5.00 sora sera a e' stada celebrada la messa granda da bons. Gastone Candusso cun don Gjulio, don Fausto Quai e don Gjelindo Marchetti, cjantada da corâl di Dalès.

Al era presint il sindic dal nestri Comun, pa Comunitât Montana al era presint il dott. Beltrame, pal studi di progjetazion il geometra Bainella e il rapresentant da bancja Pop. di Verona, filiâl di Spilimberg.

A fin da messa Gianmario Digianantonio al a lèt pa l'ocasion la storia da nesta glesia, cui documents scrits che a van a mont fint al 1348, menzionant las varias oparas di ampliament, di abeliment e avveniments succedûts tai centenârs di âgns.

Dopo al è stât fat un rinfresc in ta canonica cu l'aiût dal nestri Comun.

La parochia a ringrazia duçj chêi che a àn partecipât e enca chêi che a no àn podût iessi presints.

Walter e Paola



Lavori nella chiesa di Avasinis

## SALVATE IL VOSTRO CUORE: UN INCONTRO DI EDUCAZIONE SANITARIA A TRASAGHIS

L'Amministrazione comunale di Trasaghis, in collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli", l'A.F.D.S. "Val del Lago", l'A.U.S.E.R. "Val del Lago" ed i medici di base, hanno organizzato per venerdì 4 dicembre, nella sala consiliare di Trasaghis, un incontro informativo sul tema "Salvate il vostro cuore. La prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari". Dopo il saluto del Sindaco Augusto Picco, sono intervenute la Dott.ssa Maria Antonietta Iacono, Responsabile U.O. Medicina di Gemona, la Dott.ssa Grazia Fazio, Dirigente Medico U.O. Medicina di Gemona e la sig.ra Maria Grazia Urban, Infermiera presso l'Ospedale di Gemona.

Davanti a un attento pubblico, sono stati affrontati tematiche legate alla conoscenza dell'infarto miocardico, al come riconoscere i sintomi di un attacco di cuore e come comportarsi di conseguenza.



Un momento della serata di educazione sanitaria

## 6 DICEMBRE 2009: SAN NICOLÒ AD AVASINIS

Come di consueto anche quest'anno le mamme di Avasinis, in collaborazione con la Parrocchia e la Pro Loco "Amici di Avasinis", hanno organizzato la festa di San Nicolò per i bambini del paese. Nel primo pomeriggio presso la canonica i bambini hanno assistito allo spettacolo del "Circo delle Marionette". Terminato lo spettacolo tutti i bimbi e i loro genitori si sono trasferiti nella piazza del paese per attendere l'arrivo del Santo che quest'anno, con grande sorpresa di tutti, è giunto sul carro trainato da un bellissimo pony bianco. La novità ha creato grande gioia ed interesse per tutti i bambini presenti che hanno seguito il cavallino fino alla canonica dove sono stati distribuiti i doni. Dopo la distribuzione dei doni si è tenuta l'estrazione dei numeri della lotteria con ricchi premi: il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Alla festa erano presenti con i loro simpatici ed originali manufatti, deliziosamente dipinti a mano, i ragazzi del CSRE di Gemona del Friuli (Centro riabilitativo disabili). È seguito un ricco banchetto con i dolci offerti dalle mamme dei bambini che hanno partecipato all'evento. La riuscita di una festa come questa è il frutto della costante collaborazione di molte persone che hanno dedicato tempo e amore a

quest'evento che speriamo negli anni a venire possa continuare con sempre maggior partecipazione e coinvolgimento di tutti.

Elena Rodaro



San Nicolò arriva ad Avasinis

## GLI AMICI DI GRIFFEN DI NUOVO A TRASAGHIS PER RINSALDARE IL GEMELLAGGIO

Le manifestazioni di amicizia tra i Comuni di Trasaghis e di Griffen, in Austria, gemellati dal 1978, dopo la partecipazione di una delegazione di Trasaghis alla festa patronale di Griffen, lo scorso luglio, e l'intervento di una delegazione di ex combattenti austriaci alla festa delle Forze Armate tenutasi ad Avasinis, hanno avuto un nuovo, particolare appuntamento per la giornata dell'8 dicembre. Gli amici di Griffen sono infatti di nuovo venuti in visita a Trasaghis in occasione della tradizionale festa dell'Immacolata Concezione, una ricorrenza molto sentita in paese e per la quale il Comune guidato dal sindaco Augusto Picco, con la collaborazione della Parrocchia, ha organizzato una serie di manifestazioni. Alle 10.30 si è avuta la celebrazione della Santa Messa solenne, celebrata dal vicario generale della Curia di Udine mons. Giulio Gherbezza assieme al parroco don Fausto Quai; è seguita la processione per le vie del paese, con l'accompagnamento del complesso bandistico di Griffen. Nel pomeriggio, gli ospiti austriaci sono stati accompagnati a visitare la cittadella fortificata di Venzone. Grazie alla presenza di una qualificata guida turistica hanno potuto conoscere le singolari caratteristiche della cittadina che ha ottenuto il riconoscimento di "monumento nazionale" e che rappresenta inoltre un esempio ed un modello per il modo nel quale è stata ricostruita dopo il terremoto del 1976. Le manifestazioni promosse dal Comune di Trasaghis si sono spostate poi nella frazione di Alesso dove, alle 17 si è potuto visitare, nel Centro Servizi, un mercato di oggetti natalizi allestito da volontari in collaborazione con la



Davanti alla chiesa di Trasaghis

Parrocchia di Alesso; le offerte raccolte saranno destinate al mantenimento dei bambini ospiti dell'Asilo di Minas Novas in Brasile, una struttura che si regge grazie all'impegno di una religiosa italiana, suor Annamaria Ortelli. Alle 17.30, in piazza 1° Maggio, si è avuta l'esibizione della banda di Griffen, seguita da una castagnata e dalla degustazione di ribolla per tutti gli intervenuti. Alla fine, i saluti alla delegazione di Griffen, con un affettuoso "mandi" ai prossimi incontri.



Un momento della visita a Venzone



Il Mercatino dell'8 dicembre ad Alesso

## RICORDO DEL CINEMA DI ALESSO, DAL "LIBERTÀ" ALLO "STELLE"

È stato presentato venerdì 15 gennaio, nella sala dell'ex asilo, proprio sul luogo ove sorgeva il cinema, il video "Il cine a Dalès", espressamente dedicato alle esperienze del cinema ad Alesso.

Ogni paese ha infatti, nella memoria collettiva, un proprio "nuovo cinema Paradiso" dove, come nel film di Giuseppe Tornatore, premiato con l'Oscar, accanto e mediante la ricostruzione delle vicende di una sala cinematografica, è possibile giungere alla definizione di tanti tasselli di microstoria locale.

Ad Alesso c'è stato, nell'immediato dopo guerra, il cinema 'Libertà' e poi, dalla metà degli anni '50 sino al terremoto, il cinema 'Stelle'.

A quei cinema, al clima di quegli anni si rifà il video realizzato da Dino Ariis della Nn-media, col patrocinio del Comune di Trasaghis, il contributo del

Centro di Documentazione sul Territorio e la collaborazione della Parrocchia di Alesso. Il video, intitolato "Il cine a Dalès. Una cjalada sul mont", ricostruisce, in una cinquantina di minuti, le vicende del cinema attraverso la rievocazione di quelle esperienze da parte di Zuan Cucchiario (dalle prime esperienze pionieristiche degli anni '30 alle vicende del 'Libertà', indice del clima positivo instaurato alla fine della guerra, sino all'avvio della gestione Savoca con il cinema 'Stelle'), la testimonianza di quanti vi parteciparono come operatori (Viso Picco e Bruno Zilli), il ricordo di quanti vi partecipavano come spettatori (fra i tanti, Fanny Cucchiario e Tonino Cucchiario) per chiudere con l'intervento di Francesco Pazzaglia, che ha contribuito a recuperare e sistemare, dopo il terremoto, la macchina di proiezione.

Dopo il saluto del sindaco di Trasaghis Augusto Picco, l'introduzione è stata curata da Antonio Cucchiario e Francesco Pazzaglia per la Parrocchia e da Pieri Stefanutti per il Centro di Documentazione. Una sala stracolma e applausi a scena aperta hanno accolto questo singolare "recupero della memoria" di una esperienza cara a tanti alessani.



La presentazione del video Cine a Dalès

## UN VIDEO DOCUMENTA LA PRESENZA DI LINCI, ORSI E GRIFONI SUI MONTI DEL COMUNE DI TRASAGHIS

Il 15 febbraio, nella sala consiliare del municipio di Trasaghis, si è tenuta la presentazione del documentario realizzato da Marco Favalli, "La fauna del medio Tagliamento". Il filmato è stato realizzato nel territorio dei comuni di Trasaghis e Forgaria ed è un percorso di scoperta delle particolarità faunistiche della zona prealpina. Si tratta di un affascinante percorso che prende il via dal fiume Tagliamento e si addentra nei boschi e negli ambienti più selvaggi e termina sulle praterie e sulla cresta del monte Cuar. La compresenza di ambienti tra loro così differenti genera situazioni faunistiche di grande fascino, dove compaiono la lince, l'orso, il gatto selvatico, il gufo reale, l'allocco degli Urali, i galli forcelli, un avvoltoio come il grifone ed altre specie di particolare interesse naturalistico. Il video documenta dunque la particolare concentrazione di tante specie e le abitudini di questi splendidi animali, che vengono studiate da numerosi ricercatori.

Dopo il saluto dei sindaci di Trasaghis Picco e di Forgaria Pierluigi Molinaro sono intervenuti il dottor Fulvio Genero, responsabile scientifico della riserva naturale del lago di Cornino (a spiegare in modo particolare il progetto di reintroduzione del grifone), il prof. Stefano Filacorda dell'Università di Udine (a illustrare soprattutto l'esperienza di indagine sulla presenza della lince nel territorio) e il dott. Marco Favalli, naturalista, che ha introdotto le splendide immagini del documentario da lui realizzato.



Il pubblico intervenuto



I relatori

## FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES A BRAULINS



Il dipinto di Luigino Toffoletto

Tradizionale appuntamento con la festa della Madonna di Lourdes a Braulins: domenica 14 febbraio: Mons. Giulio Gherbezza Vicario Generale della Diocesi di Udine ha celebrato la S.Messa nella chiesa parrocchiale, cui è seguita la processione per le vie del paese. Si è avuta poi la benedizione di un dipinto murale della chiesetta S. Michele dei Pagani ad opera di Luigino Toffoletto. Il pittore, che già alcuni anni addietro aveva dipinto un'immagine di S.Michele Arcangelo sulla parete di fronte alla sala Parrocchiale, l'anno scorso aveva realizzato sulla parete esterna della chiesa ricostruita di San Michele Arcangelo il dipinto della chiesa distrutta dal sisma e quest'anno ha proposto, sempre sulla parete esterna dell'ingresso della chiesa S. Michele Arcangelo, un dipinto della Chiesa di San Michele dei Pagani, a fianco al quale è stato successivamente posto un altro dipinto che rappresenta il ponte di Braulins alla fine degli anni '50. È seguito un rinfresco e l'allestimento di un mercatino il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

## INCONTRO CON BEPPINO ENGLARO E AMATO DE MONTE, PER DISCUTERE DEL TESTAMENTO BIOLOGICO

Una serata dedicata all'approfondimento dei temi bioetici e alle dichiarazioni anticipate di volontà si è tenuta sabato 6 marzo, a Trasaghis, nella sala consiliare del Municipio. All'incontro-dibattito, denominato, "La vita senza limiti - nel rispetto del pluralismo dei valori e dei diritti civili", organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione "Per Eluana", hanno partecipato Beppino Englaro e Amato De Monte anestesista e rianimatore che ha seguito passo passo la vicenda di Eluana e l'ha seguita anche negli ultimi istanti della sua vita. Si è trattato di un momento per riflettere sui temi etici, clinici, scientifici e giuridici che questo tema comporta, come stato sottolineato dal Sindaco Augusto Picco che, presentando i relatori, ha ricordato: «La vicenda di Eluana Englaro li ha portati, credo loro malgrado, alla notorietà ed alla ribalta non è finita con l'aver ottenuto da parte di Beppino il riconoscimento di quanto sua figlia aveva espresso, ma è stato l'inizio di un confronto che da tanti anni si aspettava su un tema così delicato. Il loro impegno nel portare all'attenzione dell'opinione pubblica queste tematiche è lodevole e significativo». Il Sindaco ha anche ricordato che il Comune di Trasaghis ha già portato all'attenzione del Consiglio comunale un ordine del giorno sull'istituzione delle dichiarazioni anticipate di trattamento, il quale impegna la giunta comunale all'istituzione in collaborazione, con l'ordine dei Notai della provincia di Udine, di un registro che raccolga le dichiarazioni anticipate di trattamento, nel quale ogni cittadino possa esprimere la volontà di essere o meno sottoposto a trattamenti sanitari sia in caso di malattia o lesione cerebrale irreversibile o invalidante sia in caso di malattia che costringa a trattamenti permanenti con macchine o sistemi artificiali che impediscano una normale vita di relazione.

Il Sindaco ha poi aggiunto per specificare ulter-

riormente le caratteristiche della serata:

«La tematica è certamente molto ampia, complessa e difficile.

*Credo che la maggior parte di noi non abbia un'idea chiara su questi aspetti e sulle implicazioni che le scelte dei nostri politici percorrendo una strada piuttosto che un'altra potranno avere.*

*E' questo il motivo che ci ha spinti ad organizzare la serata; è infatti necessario che la maggior parte delle persone parli di questi argomenti, si informi e possa crearsi una propria idea consapevole ed indipendente;*

*è necessario che su tematiche di questa portata non si scelga per l'appartenenza a questo o quel movimento, politico o religioso, ma si possa, in una società idealmente libera, giungere ad una sintesi che tenga conto del diritto fondamentale di ogni individuo alla vita e al modo in cui ritiene giusto viverla.*

*Ogni individuo, per sua educazione e formazione ha una propensione ad una determinata scelta che può essere l'esatto opposto di quella del proprio vicino.*

*Questo è il problema fondamentale del legislatore.*

*La speranza è che la sintesi che ne uscirà dal dibattito politico che è in corso possa portare ad una legge che tenga in considerazione la volontà della singola persona e del proprio diritto alla scelta».*

L'assessore alla sanità del Comune, Elena Rodaro, che si è occupata in maniera particolare dell'organizzazione della manifestazione, ha donato a Beppino Englaro un omaggio floreale in memoria della figlia.

Prima di passare la parola agli ospiti il sindaco ha fatto dono da parte dell'amministrazione comunale di Trasaghis di tre pubblicazioni nate nel nostro territorio: "il puint di Braulins" edito dal Comune in collaborazione con il centro di Documentazione sul territorio, "Monsignor" edita dalla Pro Loco di Avasinis sull'importante figura di monsignor Luigi Ridolfi e "AFDS 30 anni", edita dalla locale



sezione dei donatori di sangue, dove sono raccolti 30 anni di impegno nel promuovere la donazione.

Il coordinamento degli interventi della serata è stato assunto da Aldo Rossi, cui si è affiancata la signora Martinis segretaria della costituenda associazione.

Intensa è risultata l'introduzione da parte del primario di anestesia Amato De Monte, che si è innanzitutto complimentato per l'elevata partecipazione, poi ha ricostruito le diverse casistiche riferite alle conseguenze di incidenti e traumi, premesse indispensabili a comprendere gli elementi lungo i quali si è svolta la vicenda di Eluana.

Beppino Englaro ha poi esordito ricordando che «La mia vita è stata segnata da due tragedie: la prima è di aver perso una figlia, la seconda di aver dovuto darle voce nell'ambito di una situazione paradossale. Lei conosceva già la situazione di stato vegetativo permanente, poiché un anno prima dell'incidente era stata a trovare in ospedale un suo caro amico, Alessandro, in vita solo perché attaccato alle macchine, e aveva percepito cosa vuol dire la possibilità di una rianimazione a oltranza. Parlandone poi a casa aveva chiaramente rifiutato questa possibilità». «Quello che mi ha sconvolto all'inizio - ha continuato Englaro - è stata l'impossibilità di dialogo con i medici dell'ospedale di Lecco per i quali era scontato e naturale voler mantenere in vita artificialmente mia figlia. Ma lo stato vegetativo permanente non è una "grave disabilità" come hanno sostenuto alcuni in questi anni. La persona non c'è più e il non poter rifiutare il trattamento per tenerne attive le semplici funzioni vitali, interrompendo il naturale processo di morte, non è semplice accanimento, ma vera e propria violenza terapeutica». Beppino Englaro ha ricostruito a lungo, anche sulla base delle sollecitazioni provenienti dal pubblico, le tante complesse sfaccettature della vicenda, sottolineando come in Friuli, anche facendo leva sulle proprie origini carniche, abbia trovato situazioni di ascolto e di comprensione assai significative.

Dal pubblico sono venute molte domande, richieste di chiarimenti, valutazioni sul comportamento dei mass media e dei protagonisti della vicenda. «Credo che la discussione di Trasaghis - ha concluso De Monte - sia stata una delle più intense e partecipate fra le tante cui abbiamo preso parte».



Il folto pubblico ascolta l'intervento di Englaro



Il tavolo dei relatori

## LA TRADIZIONALE FESTA DELLE CASTAGNE DI PEONIS

Il 15 ottobre 2009 si è svolta a Peonis la tradizionale "Festa delle Castagne" organizzata dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale 3.1 in collaborazione e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e con il prezioso apporto dei volontari appartenenti al Gruppo AUSER di Trasaghis, alla Pro Loco di Peonis, alla Pro Loco di Avasinis. Il lieto appuntamento è iniziato con un breve discorso dell'Assessore ai Servizi Sociali di Trasaghis, Elena Rodaro, la quale ha salutato la comunità di Peonis in rappresentanza del nuovo Sindaco, Augusto Picco. Nel corso del pomeriggio il musicista friulano Moreno ha allietato la giornata con la sua coinvolgente musica, mentre alcuni gioiosi anziani ballavano e cantavano. Si è notato, con grande soddisfazione, la presenza sempre maggiore al festoso evento con la partecipazione di oltre 100 anziani e adulti residenti in vari Comuni del Gemonese: circa la metà erano persone assistite al domicilio dal Servizio di Assistenza Domiciliare o frequentanti i Centri Diurni di Gemona e Venzone, quasi trenta anziani provenivano dalle Case di Riposo di Gemona e Osoppo e le Comunità di Trasaghis e Peonis erano rappresentate da una numerosa "delegazione" di signore ormai affezionate all'appuntamento, da alcuni volontari della Pro Loco di Peonis che si sono occupati di cuocere circa 25 kg di prelibate castagne, della Pro Loco di Avasinis e dell'Auser di Trasaghis che hanno preparato alcune deliziose torte.

Si ringraziano vivamente tutti i partecipanti: gli anziani, innanzitutto, che con il loro entusiasmo e la "voglia di esserci" hanno consentito una eccellente riuscita dell'iniziativa; l'Amministrazione Comunale di Trasaghis che anche quest'anno ha messo a disposizione il locale e il denaro per le vivande; i panifici di Alesso e Trasaghis che hanno offerto i dolciumi; Suor Fides di Bordano che non ha fatto mancare la sua presenza nonostante i numerosi impegni; il musicista Moreno che ha rallegrato la giornata; gli amministratori e i volontari coinvolti nell'organizzazione dell'evento e tutti gli operatori che, come ogni anno, si sono occupati di organizzare la tradizionale festa delle castagne.

Per l'Area Adulti Anziani  
L'assistente sociale Daniele Bertolino

## LUGLIO 1976, SOPRALLUOGO A SAN MICHELE DEI PAGANI

Riproduciamo, col consenso dell'autore e l'autorizzazione dell'editore, alcuni brani di un articolo pubblicato dall'arch. Riccardo Amerio che, nell'immediato dopo terremoto, operò in Friuli nell'ambito della catalogazione e del recupero dei beni culturali danneggiati dal terremoto. Viene pubblicata, in particolare, la relazione relativa al sopralluogo della chiesa di San Michele dei Pagani a Braulins, un documento di estremo interesse per il nostro Comune.

## RICCARDO AMERIO

Da: METAMORFOSI E CONTINUITÀ  
NELL'ANFITEATRO TILAVENTINO  
(NOTE DI TACCUINO DALLA SCENA  
DEL TERREMOTO DEL FRIULI)

Sta in "Lontananze capovolte,  
Nuovi scritti di amici per Raffaella Piva"  
(a cura di Alessandro Pasetti Medin),  
2009, ed. Il prato, Summaga (PD)

La caotica sequenza di frattura e d'accavallamenti, che dalle profondità dello Ionio risale l'Appennino e l'Italia dei terremoti, trova una critica confluenza incontrando prealpi carniche e giulie, all'innesto del Fella col Tagliamento. Qui, isolato tra le bianche grave dei fiumi, il monte San Simeone, i fianchi levigati dall'immenso ghiacciaio quaternario, marca la cruciale cerniera tellurica, là dove s'indenta in profondità l'incastro dell'Adria, migrante avamposto africano. Qui convergono la grande faglia periadriatica, transito di rovinosi scuotimenti tra Cansiglio e Monte Nevoso, e le trascorrenze del sistema alpino-dinarico. Da qui s'irraggiano, lungo le morene insediate dall'uomo, i grandi terremoto di trentatré anni or sono. Questo è infatti il vertice dell'anfiteatro morenico tilaventino, i rami del quale ancor oggi



TRASAGHIS (Braulins), 30 luglio 1976, Chiesa di San Michele dei Pagani, sopralluogo C-32 del Comitato tecnico per le zone terremotate del Friuli, rilevamento delle condizioni di conservazione degli affreschi absidali. Da sn. Amalia Irmgard (Merano) e Ida Maria (Musei di Genova).

(Foto di Riccardo Amerio)

significano confine e osmosi tra paesaggi e cosmi diversi. Nel corso del limes di volta in volta e instabile asse d'equilibrio tra celti e venetici, tra "barbari" e romani, tra invasi ed invasori goti, longobardi, avari, ungheresi, turchi. Questa è anche la soglia ove s'arrestano le centuriazioni dell'urbanizzazione romana, lasciando i magredo morenici e gli spazi reliquati ai *compascua* d'uso promiscuo, d'ora in avanti in millenaria continuità terre indivise di comugne e vicinie, nucleo regolatore di statuti e di consuetudini collaudati da secoli di lavoro e di solidarismo contadino. Questo infine, lungo il fiume a occidente e lungo la linea delle *resultive* a oriente, è il letto di calma donde riemergono le parole e le poesie dimenticate, lascio d'una millenaria fantasia collettiva: Lungo le ali di questo anfiteatro, distaccati nei centri operativi del commissariato straordinario, ci accampammo noi volontari del terremoto, frazione della generazione del sessantotto, con un passi della Soprintendenza di Trieste, sbarcati dall'*Italicus* nel maggio settantasei, senza immaginare vi saremmo rimasti per anni. [...]

Trasaghis, 7 maggio 1976. Nella mattina che segue al terremoto, un'ambulanza della *Rote Kreuz* arriva a Trasaghis con i volontari di Griffen, i quali riescono incredibilmente ad aggirare le cento frane cadute dai monti. Devono essere mossi da voce interiore perché senza attendere ordini o notizie certe o fonogrammi tra cancellerie, partono nella notte. In quel mentre, i volontari del Soccorso alpino e dell'*Alpenverein* portano a raduni fuori stagione i propri cani da valanga. Istinto apprensivo di uomini di opposti versanti e di comuni sciagure. Griffen è il paese natale di Peter Handke, lo scrittore della nostra generazione in inquieto perenne descrittivo viaggio, nel lungo cammino di liberazione dalle angosce della guerra succhiate col latte. Forse con lui, animato da vivida *Sehnsucht*, nelle tappe del lento ritorno a casa, attraverso le grandi praterie americane, la montagna di Cézanne, i villaggi dell'infanzia, attraverso la conquista del tempo raccontato, riusciremo nel compito rimasto per trent'anni sospeso, vedere e sentire ciò che narra questo metamorfico paesaggio tra prealpi e lagune.

Braulins, 30 luglio 1976. Saliamo in sopralluogo a San Michele dei Pagani. Sono del gruppo Ida Maria, di Genova, Irmgard Amalia di Merano, Lia di Firenze, e Giovanni autiere dell'Esercito. In paese nessuno conosce lo stato della chiesa, il Brancot è avvolto da una nebbia di sospetto e di paura, sette giorni dopo il sisma una frana è piombata su Braulins e gli anzia-



Id., San Michele Arcangelo, part. dell'arco absidale.

(Foto di Riccardo Amerio)



Id., part. mandorla del catino absidale.  
(Foto di Riccardo Amerio)

ze stesa intorno al massiccio Brancot-San Simeone ed alle sue persistenze pagane<sup>1</sup>. Risaliamo le rampe dell'antico sentiero, tagliate nella breccia, e ragionando sui racconti uditi in paese sembra di scorgere teorie d'ombre in colonna: le retroguardie della Garibaldi e della Osoppo sotto rastrellamento, i cosacchi dell'Atamano in tragica ritirata, i contrabbandieri del sale e del tabacco, i renitenti di tutte le cernide feudatarie e marciate, Volrico d'Istria *ira braulinorum*. La chiesa addossata ad una cengia modellata dal ghiacciaio, segnala antiche persistenze culturali legate alla simbologia del sito, in analogia con la vicina chiesa rupestre di San Candido a Somplago. Nei dintorni, un occhio attento scopre inusitati endemismi mediterranei, arbusti di *cotinus* ed imponenti stazioni di *quercus ilex* protese a mezzogiorno. [...]

Pordenone, 14 settembre 2008. Apre la mostra: "Federico Tavan, nostra preziosa eresia". E infatti Handke, dalla sua "isola" di Chaville, ci riconduce al letto del *Tiliment* quando, ascoltando il tam-tam della rete, dice la sua in aiuto di Federico Tavan, il poeta di Andreis rinchiuso nel centro mentale di Maniago, lucciola pasoliniana che vola leggera tra i borghi in legno e pietra della Valcellina, come il suo *Mestre* sognante segno di contraddizione: "lo muoio su una croce diversa/mordendo i chiodi/ e spingendo i piedi/ verso il basso a sentire/ l'erba che cresce" (*Sumiant la religjòn*).

Udine, 21 aprile 1979. Si conclude nell'aula magna dell'Università di Udine il convegno di studio sulla storia del paesaggio agrario del Friuli-Venezia Giulia. Nei trent'anni da allora trascorsi, sembra già scomparsa la gran parte delle forme storiche di questo paesaggio, pur attive prima del sisma. S'incontrano ancora, lungo i vecchi tracciati della pedemontana, sui colli osovani, o nell'alta pianura, i relitti di pazienti arginazioni e terrazzamenti, i muri a secco tra pascoli e coltivi, le *maserie* ricoperte dai rovi, le recinzioni merlate di *braide* e di corti comprese nel sedime rurale o nel borgo collinare, cui s'addossa, alla quota dei *piconei*, la vigna a pergola. Invano si cercherebbe invece l'organico disegno della coltura promiscua: le coltivazioni differenziate in anelli concentrici intorno ai borghi delle valli del Torre e del Natison, le piantate di ronco arborato vitato della Riviera, le siepi che fiancheggiano il mosaico parcellare dei campi chiusi. Il colpo d'occhio così bene colto dal Bürger centocinquantaanni addietro: "Una immensa foresta [di coltivazioni] di sopra alla quale sporgono solo i campanili"<sup>2</sup>. Ai nostri occhi d'oggi, un velo opaco si stende sul familiare paesaggio delle morene, stravolto ancora una volta. Con una poco convincente iterazione del Grande cretto, le macerie del centro

ni rievocano l'ottobre 1944, lo sfollamento forzato del paese, il guado sotto il diluvio tra le pile del ponte fatto brillare. La dedizione della chiesa indica una fase culturale longobarda, ma la relazione col castello di Bragolino, così come più a settentrione la diruta chiesa di San Felice in prossimità del castello di Montfort, sembrano segnalare una catena di desisten-

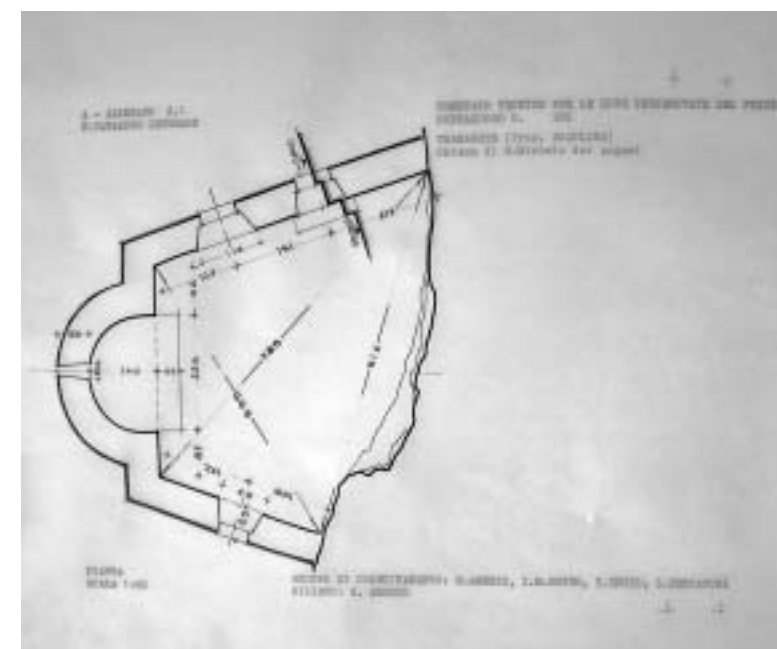


Id., documentazione del quadro fessurativo, superficie esterna della parete ds., marcata con la lettera "D" nel corso di precedenti sopralluoghi.

(Foto di Riccardo Amerio)

storico di Gemona sono ora cementizie piattaforme dei nuovi isolati post-moderni, forma urbana del tempo "contato" della comunicazione e dell'apparenza, sopra il vecchio sedimento del tempo raccontato. Ma chi lo voglia potrà ancora trovare ed ascoltare i segni della dimensione culturale di lunga durata, che non dissipa i suoi poeti e il suo paesaggio. Tra i meandri del Fiume dalle mille rinascite, o sulla cerchia d'alture cariche d'aura neolitica.

1. S. Angeli, La pieve di S. Stefano di Cavazzo, Udine 1969, p. 134.
2. J. Bürger, Agricoltura del Regno Lombardo Veneto, Milano 1843, p. 68.



Id., rilievo celerimetrico planimetrico per la predisposizione degli interventi di presidio provvisorio.

## SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2009

La seduta si è incentrata soprattutto sull'approvazione di alcuni **assestamenti di bilancio** e sulla discussione relativa ad alcune **interrogazioni** presentate dalla minoranza. La lista "In comune" ha infatti presentato tre interpellanze che sono state esaminate e discusse. Riguardavano l'approvvigionamento idrico nella zona della riva est del lago, la situazione occupazionale conseguente alla crisi della ditta Leader Pumps e il progetto di potenziamento della centrale di Somplago. All'illustrazione dei documenti, fatta dal capogruppo di minoranza Giorgio Rodaro, ha risposto il sindaco Augusto Picco, fornendo i chiarimenti richiesti: in particolare ha riferito che sono stati presi gli opportuni contatti con la Società Carniacque per affrontare e risolvere il problema della fornitura idrica, in attesa che venga realizzato il tratto di acquedotto necessario mentre relativamente alla situazione della Ditta Leader Pumps che opera nella zona industriale di Trasaghis, dopo aver informato dei passi intrapresi dopo i recenti segnali di crisi, il sindaco ha invitato a "evitare le polemiche e ad essere tutti uniti per cercare di risolvere la questione, di vitale importanza per le tante persone che si trovano in tale precario stato". Sulle risposte alle due interrogazioni il gruppo di minoranza si è dichiarato soddisfatto, mentre maggiore discussione ha provocato il tema dell'ampliamento della centrale di Somplago. Alla richiesta della minoranza di conoscere le motivazioni del parere positivo dato dalla precedente Amministrazione sul progetto presentato da Edipower e di inserire nuovamente il tema all'esame del Consiglio comunale, il Sindaco ha risposto ricordando che la Giunta, nella seduta del 27 luglio, ha espresso un parere favorevole ma condizionato a precise prescrizioni, chiedendo inoltre

una proroga per esaminare in maniera maggiormente approfondita il progetto e preannunciando una nuova disanima del tema da parte del Consiglio comunale. La minoranza, con interventi di Gianni Toffoletto e Giorgio Rodaro, ha dichiarato la propria "non soddisfazione" in merito alle risposte ricevute. Il Consiglio ha poi approvato a maggioranza l'ordine del giorno relativo all'istituzione del registro delle dichiarazioni anticipate di trattamento, il cosiddetto **testamento biologico**. Alla relazione del sindaco, che ha illustrato il contenuto dell'ordine del giorno presentato dall'associazione Luca Coscioni sull'istituzione del testamento biologico, hanno fatto seguito gli interventi dei consiglieri Giorgio Rodaro (che ha espresso perplessità sull'iniziativa in mancanza di apposita normativa), Ivo Del Negro (per il quale la normativa attuale non vieta l'iniziativa) ed Elena Rodaro (che ha preannunciato l'indizione di un incontro per l'approfondimento delle tematiche). L'ordine del giorno che auspica l'istituzione del testamento biologico è stato quindi approvato con sette voti favorevoli e cinque astensioni. Sono stati quindi approvati, col voto favorevole della maggioranza e l'astensione istituzionale della minoranza, alcuni assestamenti al bilancio, prevedendo in particolare fondi per la manutenzione della scuola dell'infanzia; sono state conseguentemente approvate le modifiche all'elenco delle opere da realizzare nel corso dell'anno, per un totale di oltre 733 mila euro. I maggiori interventi riguardano, oltre agli interventi nelle scuole di Avasinis e di Alesso, il rifacimento delle tribune del campo sportivo di Trasaghis, la messa in sicurezza della sponda occidentale del lago, le opere di urbanizzazione nel Pip. La seduta si è chiusa con l'adozione di alcune varianti al Piano Regolatore.

## SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2009

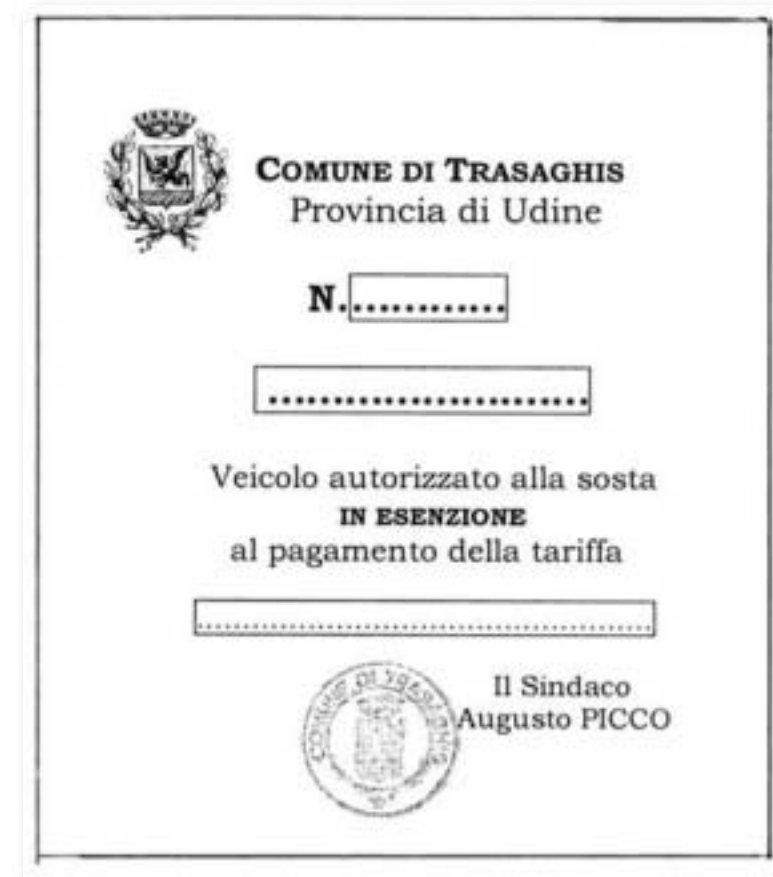
Durante l'ultima seduta consiliare dell'anno, il Comune di Trasaghis ha in particolare approvato il **bilancio di previsione** per l'anno 2010. La seduta si è aperta con la comunicazione data dal sindaco Augusto Picco relativamente agli sviluppi della crisi occupazionale della ditta Leader Pumps, ancora in fase di stallo. Dopo l'approvazione dei prezzi di cessione delle aree nel P.I.P. e nel P.E.E.P., è stato approvato il **programma triennale dei lavori pubblici** che riguarderanno in particolar modo, per il 2010, per un importo di 358 mila euro, alcune opere di urbanizzazione del Pip a Trasaghis e dell'insediamento di Cjalcor ad Alesso, il completamento delle tribune del campo sportivo comunale, il contenimento energetico dell'illuminazione pubblica, la sistemazione della canonica di Trasaghis. È stato anche espresso un voto unanime al programma per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza in otto ambiti distinti. Dopo l'approvazione del piano delle **indennità** spettanti agli amministratori e la conferma dell'aliquota al 5 per mille per l'Ici, il Consiglio ha affrontato la discussione del bilancio di previsione. Si tratta del primo bilancio predisposto dalla giunta guidata da Augusto Picco, sindaco dallo scorso giugno. La legge - ha spiegato il primo cittadino introducendo l'argomento - «prescrive che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, corredato dalla relazione previsionale programmatica e dal bilancio pluriennale. Nonostante sia ormai consuetudine per molti comuni che questo termine, legato comunque all'approvazione della legge finanziaria regionale, venga prorogato, questa amministrazione ha

ritenuto di rispettare la scadenza, limitando così allo stretto necessario il ricorso all'esercizio provvisorio, che, come noto, impone determinati vincoli e blocca in parte l'attività dell'ente». «Il nostro obiettivo principale - ha precisato il sindaco - è quello di migliorare l'efficienza e la capacità di rispondere adeguatamente ed equamente ai bisogni di cittadini e utenti, anche se è stato necessario adottare una politica di rigido contenimento della spesa corrente, per i preannunciati tagli del 10% dei trasferimenti regionali agli enti locali e in particolare ai Comuni. A questo si aggiunge un minor gettito Ici da parte dello Stato, nonché il blocco delle tariffe (eccetto la Tarsu) previsto anche per il 2010». Per l'anno in corso non si registreranno aumenti di tariffe o tasse, a eccezione della tassa sui rifiuti, per la quale è previsto un aumento attorno al 15%, come conseguenza della lievitazione della spesa per lo smaltimento in tutto il territorio regionale. Dopo gli interventi del revisore dei conti e dei consiglieri Toffoletto, Del Negro e Costantini, il documento è stato approvato col voto favorevole della maggioranza e l'astensione istituzionale della minoranza. Sono poi stati rinnovate le **convenzioni** col Comune di Bordano per la gestione associata delle funzioni di segreteria, con l'A.S.S. n. 3 per la gestione dei servizi a favore delle disabilità e con la sezione Val del lago dell'associazione Auser per la gestione del servizio di assistenza domiciliare leggera. La seduta si è chiusa con la ulteriore sospensione, sino al 31 dicembre 2010, dei termini per la regolarizzazione dei **passi carrai**.

## SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2010

La seduta si è aperta con le comunicazioni date dal sindaco Augusto Picco relativamente alla situazione occupazionale della Ditta **Leader Pump**: dopo i contatti con funzionari regionali e forze sindacali, sembra che l'occupazione sia garantita solo sino a metà marzo, mentre per il periodo a seguire si valuta, purtroppo concretamente, l'ipotesi del trasferimento dell'attività in altre sedi e, conseguentemente, della chiusura dell'impianto di Trasaghis. Il sindaco ha riferito altresì che è stato inviato un questionario informativo a diversi proprietari di terreni nella zona di Avasinis, al fine di verificare la disponibilità degli stessi a giungere a degli accordi bonari per la ridefinizione delle proprietà, in modo tale da giungere (con un progetto affidato in delega alla Comunità Montana del Gemonese) a ridurre la frammentazione fondiaria e migliorare quindi la produttività agricola. Il Consiglio ha poi deliberato, col voto favorevole della maggioranza e l'astensione istituzionale della minoranza, di non aderire al "patto di stabilità" previsto dalla LR 24/09, accogliendo la deroga prevista per i Comuni inferiori ai 5 mila abitanti. All'unanimità, il Consiglio ha poi deliberato di mantenere le **partecipazioni azionarie** detenute in alcune società (Amga, Carniacque, Open Leader, Banca Popolare Etica, AAAFC, Esco Montagna Fvg), considerato che le stesse risultano necessarie al perseguimento di attività istituzionali. Sempre all'unanimità il Consiglio ha accolto la proposta del capogruppo di maggioranza Ivo Del Negro deliberando di promuovere un'iniziativa di solidarietà con le popolazioni di **Haiti** colpite dal terremoto, erogando un contributo di 2 mila euro a favore della Onlus "Fondazione Francesca Rava" che opera concretamente a favore delle popolazioni terremotate. La seduta si è chiusa con l'approvazione unanime di un ordine del giorno che chiede alla Regione Friuli Venezia Giulia di modificare la normativa esistente al fine di permettere ai **malati di**

**SLA** e di altre malattie invalidanti di ottenere la disponibilità gratuita di apparecchiature atte a ridurre le difficoltà e di ottenere altresì un congruo contributo a sostegno delle spese sostenute per il personale badante indispensabile alla loro sopravvivenza.



Modello di pass

## COMUNE INFORMA

## AREE DI SOSTA A PAGAMENTO: ESENZIONE DEL TICKET PER I RESIDENTI

Con la prossima estate vi saranno delle importanti novità nella gestione delle soste a pagamento nel territorio comunale (in primo luogo nella zona del Lago): l'Amministrazione comunale ha deciso che i residenti nel Comune di Trasaghis ne saranno esentati. Chi vorrà usufruire dell'esenzione ne farà richiesta, in carta semplice (senza dovere quindi pagare la marca da bollo) ed il

Comune rilascerà un adesivo, sul tipo di quelli in uso nella vicina Austria, che andrà obbligatoriamente attaccato al parabrezza dell'auto. Il cittadino residente nel Comune che ne farà espressa richiesta sarà quindi esentato dal pagamento del ticket nelle aree a pagamento.

## POSSIBILITÀ DI DARE ADESIONE AL PROGETTO DELL'ALBERGO DIFFUSO

Anche il Comune di Trasaghis si è attivato per verificare la possibilità di aderire al bando per l'albergo diffuso. A seguito della riunione pubblica tenutasi nella frazione di Alesso lo scorso 24 febbraio, durante la quale è stato illustrato il progetto che l'amministrazione intenderebbe presentare alla Regione nell'ambito del bando 2009 "obbiettivo competitività" finalizzato a uno sviluppo sostenibile, il sindaco di Trasaghis, Augusto Picco, ha invitato i potenziali interessati al progetto a trasmettere al Comune, entro il 12 marzo, una dichiarazione di

disponibilità di adesione all'iniziativa. «Anche noi - ha spiegato il sindaco - come sta succedendo anche in altri comuni della pedemontana e collinare, vogliamo verificare se, in questo caso a Trasaghis, ci sono i numeri per poter partecipare al bando. Per aderire, serviranno in totale almeno 80 posti letto. I privati e le aziende avranno la possibilità di beneficiare di un contributo a fondo perduto su costi di ristrutturazione, miglioramento e arredamento immobili da destinare a albergo diffuso».

## LA VOCE DELLA MINORANZA

Finalmente il gruppo di minoranza consiliare si fa sentire anche sul notiziario comunale. Abbiamo chiesto questo spazio per informarvi come stiamo svolgendo il nostro ruolo di opposizione grazie alla fiducia che molti cittadini (45,67%) ci hanno accordato nelle elezioni amministrative del 07/06/2009. Già nella prima seduta del Consiglio Comunale in cui si è insediato il neo eletto Sindaco Augusto Picco ci siamo impegnati a svolgere una opposizione attenta e costruttiva con la maggioranza qualora l'operato della stessa sia diretta nell'interesse dei cittadini. Allo stesso tempo però saremo pronti a far sentire la nostra voce quando l'attività della maggioranza non ci sembri sufficientemente efficace.

Ecco i **TEMI PRINCIPALI** che ci siamo trovati ad affrontare in questi primi mesi:

**QUESTIONE LAGO: NO ALL'AMPLIAMENTO DELLA CENTRALE**  
Uno dei primi problemi che abbiamo affrontato è stato quello del progetto per il raddoppio della centrale di Somplago. Già il precedente Consiglio Comunale nella seduta del 04/08/2008 aveva espresso un voto favorevole sulla proposta della ditta Edipower. Il progetto prevede la costruzione di una nuova galleria di adduzione e l'installazione di due nuovi gruppi reversibili che porterebbero la potenza produttiva da 156 MW a 270 MW. Affinché questo progetto sia autorizzato è necessario che la Regione esprima un proprio parere positivo in merito alla valutazione di impatto ambientale, a tale riguardo la Legge Regionale n. 43 del 07/09/01990 stabilisce tra l'altro che la popolazione debba essere informata sui progetti e le problematiche che potrebbero derivare da queste opere. Considerato che né la passata amministrazione Comunale né quella attuale avevano provveduto ad informare la popolazione e nel frattempo avevano adottato atti esprimendo in due circostanze pareri favorevoli alla realizzazione dell'opera, abbiamo presentato una interrogazione al Sindaco affinché ci chiarisca le motivazioni di questo silenzio che escludeva la popolazione da qualsiasi possibilità di esprimere le proprie considerazioni su un argomento così delicato. Abbiamo chiesto inoltre che la questione venga portata all'attenzione del Consiglio Comunale per un confronto sereno e costruttivo. Nel frattempo si sono svolti due incontri pubblici sull'argomento a cui hanno partecipato esponenti politici regionali e locali, rappresentanti di associazioni ambientaliste, imprenditori, e cittadini. Importante è stato l'intervento dell'Assessore regionale all'ambiente Elio De Anna che ha ribadito l'importanza dei pareri espressi dai sindaci dei comuni interessati nell'ambito del procedimento regionale di Valutazione dell'impatto ambientale. Anche diversi cittadini sono intervenuti nel dibattito esprimendo perplessità e mettendo in evidenza diverse problematiche sull'aspetto ambientale del progetto Edipower: la temperatura dell'acqua scenderebbe ancora, la continua variazione di livello porterebbe ad una erosione delle sponde e ad un ulteriore degrado dell'habitat lacustre, inoltre i fanghi depositati sui fondali e provenienti dal bacino di Verzegnis verrebbero continuamente movimentati dalle correnti di pompaggio e ricaduta dell'acqua. Alla luce di questo dibattito abbiamo collaborato con il Comitato per la difesa e lo sviluppo del Lago e ci siamo impegnati a raccogliere sottoscrizioni per una petizione che verrà inviata al Ministero dell'ambiente, alla Regione Fvg e ai sindaci della Valle del Lago affinché questi enti assumano decisioni condivise con la popolazione. Nel Consiglio Comunale svoltosi in data 27/11/2009 su questo argomento il nostro capogruppo Giorgio Rodaro è così intervenuto "Siamo sicuri che questa Amministrazione non voglia essere ricordata dalle generazioni future come l'amministrazione che ha acconsentito a deturpare l'amenità di questa valle. Il nostro consiglio è di rivedere le proprie posizioni accogliendo quanto abbiamo richiesto nella nostra interrogazione ovvero revocare le delibere assunte in merito dimostrando il vostro interesse verso un fiorente sviluppo turistico e ambientale della Valle del Lago e non verso la crescita economica di una società privata i cui singoli soci forse nemmeno conoscono la bellezza di questa valle ma il cui unico scopo è dividere i tornaconti d'impresa nulla interessandosi del-

l'ambiente, del turismo e di noi tutti cittadini che popoliamo queste terre".

#### PROBLEMA OCCUPAZIONALE DITTA LEADER PUMPS DI TRASAGHIS

Anche di fronte a questo serio problema, che da alcuni mesi ha interessato numerose famiglie del nostro Comune e vista la situazione di incertezza che si è venuta a creare abbiamo ritenuto di sottolineare l'importanza della situazione presentando una interrogazione al Sindaco affinché ci relazioni su tale aspetto. Già da diversi mesi infatti la politica aziendale della Società Leader Pumps non era chiara, le voci di una chiusura e di uno spostamento delle linee produttive nella sede centrale di Pisa o addirittura in Cina si susseguivano e neanche i dipendenti erano stati messi a conoscenza dei reali piani aziendali. Ci è sembrato che la maggioranza non si sia mossa tempestivamente per prendere contatti con i dirigenti aziendali e chiedere chiarezza e garanzie per la salvaguardia dei posti di lavoro, abbiamo pertanto chiesto al Sindaco in primo luogo di fare chiarezza con la dirigenza dell'azienda sul reale intendimento per il prossimo futuro e in secondo luogo abbiamo consigliato di attivare i meccanismi previsti dall'articolo 24 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 che prevede la possibilità di un lavoro a tempo determinato per quei lavoratori che sono posti in cassa integrazione, possibilità che permetterebbe l'occupazione temporanea di persone in gravi difficoltà occupazionale ed economica; Abbiamo inoltre consigliato il Sindaco di far valere il diritto di prelazione sugli immobili sede delle linee produttive vantato dal Comune di Trasaghis qualora l'azienda voglia disimpegnarsi da questo stabilimento per portare altrove le proprie produzioni; Della problematica abbiamo discusso nella seduta del Consiglio Comunale svoltosi in data 27/11/2009 in cui il Sindaco ci ha relazionato sulla situazione che nel frattempo è stata posta anche all'attenzione dell'assessore Regionale alle attività produttive Luca Ciriani. Il sindaco ha inoltre dichiarato di aver attivato le procedure previste per i lavoratori posti in cassa integrazione e di aver preso contatti con le Rsu e con i dirigenti dell'azienda e pertanto ha assicurato che seguirà l'evolversi della vicenda con attenzione. In quell'occasione ci siamo dichiarati soddisfatti della risposta del Sindaco e ci siamo resi disponibili a collaborare per tutelare i diritti dei lavoratori.

**Il nostro lavoro in breve: QUAL'E' STATO IL NOSTRO PRIMO ARGOMENTO DI OPPOSIZIONE AI PROVVEDIMENTI DELLA MAGGIORANZA?** In seguito all'insediamento del Consiglio Comunale il nostro gruppo ha subito fatto notare la sua contrarietà alla nomina di un quarto assessore, non ritenendolo indispensabile per il nostro piccolo comune considerato anche il maggior onere economico che tale nomina comporta. Da tempo ormai si discute ad ogni livello istituzionale di ridurre i costi della politica e pertanto sarebbe stato un segnale importante in questo senso.  
**QUALI TEMI ABBIAMO PORTATO ALL'ATTENZIONE DELLA MAGGIORANZA?** Riteniamo che la scuola dell'infanzia sia eccessivamente obsoleta e che l'Amministrazione Comunale dovrebbe impegnarsi in un progetto di nuova edificazione anziché disporre piccoli interventi di straordinaria manutenzione, ritenendo che i bambini abbiano il diritto di usufruire di spazi confortevoli e salubri. Abbiamo inoltre evidenziato la necessità di provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche che attualmente presenta l'edificio comunale. Ad oggi infatti l'accesso ai diversi uffici comunali da parte delle persone diversamente abili è praticamente impossibile.

**SU QUALI ARGOMENTI CI SIAMO TROVATI D'ACCORDO?** Da poco conosciamo i progetti del parco eolico e del nuovo metanodotto Bordano-Flaibano che dovrebbe attraversare un tratto del nostro territorio. Ci siamo informati su queste opere e abbiamo dato il nostro appoggio affinché queste possano venire realizzate. In questi casi infatti l'impatto ambientale non è rilevante per cui non ci sarebbe un degrado ambientale importante e allo stesso tempo vi sarebbe per il Comune un sicuro e consistente ritorno economico

visti i canoni annui sull'energia prodotta e sui diritti di superficie richiesti alle ditte interessate alle opere.  
**QUALI SONO STATE LE NOSTRE PROPOSTE?** Ci è stata segnalata la situazione di disagio della sponda est del lago di Cavazzo per quanto riguarda l'approvvigionamento dell'acqua potabile per 2 esercizi ivi presenti e 3 nuclei familiari. Abbiamo subito interrogato la maggioranza sull'argomento consigliando di proporre all'ente competente la progettazione dell'acquedotto, già promesso dall'Amministrazione precedente. Il sindaco nella seduta del Consiglio svoltasi in data ha dichiarato di aver preso contatti con l'ente preposto a svolgere queste opere e si è impegnato a presentare un progetto affinché questo venga inserito nel programma dei lavori.

#### RISPONDE IL SINDACO:

Nel ringraziare la minoranza per il contributo portato alla discussione di tematiche inerenti l'intero Comune, penso sia opportuno far conoscere alla popolazione la posizione dell'Amministrazione comunale in merito alle tematiche che sono state evidenziate sia per mezzo delle interrogazioni presentate in Consiglio sia attraverso lo strumento informativo del Notiziario comunale.

**Centrale.** Il Comune di Trasaghis ha, in questa vicenda, tenuto un comportamento sempre corretto e serio a tutela del lago e dei cittadini di Trasaghis. Nel merito ha pubblicato sul primo bollettino comunale in uscita dopo aver ricevuto la notizia, la richiesta di Edipower con uno stralcio del progetto e appena avuti i dovuti approfondimenti ha organizzato una serata informativa per tutta la popolazione. La questione è difficile e delicata e va affrontata con serietà. Il comune, in base al progetto presentato ed alle integrazioni richieste dal Ministero in seguito alle prime segnalazioni dei Comuni, ha espresso un parere favorevole imponendo nel contempo precise e vincolanti condizioni affinché il parere fosse ritenuto tale. L'amministrazione si è altresì impegnata ad approfondire gli argomenti ritenuti più critici, contattando un esperto di questo tipo di impianti.

**Prescrizioni a tutela del lago e dei propri concittadini.** Da notare le recenti aperture dei comitati contrari alla realizzazione del progetto che in una recente dichiarazione dell'ex sindaco Dino Rabassi dicono: "non siamo contrari a prescindere al progetto, ma vogliamo che gli aspetti carenti vengano approfonditi". Si tratta di una posizione completamente diversa dal no secco finora espresso, che è certamente apprezzabile in quanto di fatto riconosce che il modo giusto di gestire la problematica è quello di tutelare innanzitutto il lago ed il suo ambiente e, se ciò è possibile, permettere la realizzazione del progetto. Posizione questa tenuta fin dall'inizio dai Comuni.

**Leader Pumps** Il Comune non solo è stato tempestivo sull'argomento (agendo ben prima della segnalazione della minoranza) ma ha tenuto, da quando è venuto a conoscenza del problema, costanti contatti con le rappresentanze sindacali dell'azienda, con i sindacati e con la Regione; cercando il dialogo con l'azienda per trovare una soluzione che potesse salvare i posti di lavoro. E' notizia di pochi giorni fa che l'azienda, unilateralmente e senza informare preventivamente alcuno, ha comunicato alle rappresentanze sindacali l'intenzione di chiudere lo stabilimento a fine giugno. Il diritto di prelazione sugli immobili è anch'esso stato comunicato all'azienda per le vie brevi, sin dall'inizio dei contatti avuti con i dirigenti della ditta. Il Comune attuerà quanto necessario per recuperare gli immobili ceduti a suo tempo e vincolati a precisi obblighi finora disattesi.

Vi invitiamo a partecipare alle sedute del Consiglio Comunale per conoscere le problematiche del nostro territorio e per verificare l'operato di chi vi rappresenta. Siamo pronti a confrontarci con chi vorrà dare il proprio contributo segnalandoci fatti o situazioni importanti o esprimendo pareri e proposte costruttive nell'interesse del nostro territorio e dei nostri concittadini. Per ora vi salutiamo e vi diamo appuntamento al prossimo numero del notiziario.

Il gruppo di Minoranza consiliare

"In Comune"

Gianni Toffoletto, Flavia Di Daniel

Daniele Costantini, Daniele Rossi, Giorgio Rodaro

**Quarto assessore** La segnalazione della minoranza contiene un errore di fondo. La presente amministrazione non ha aumentato il numero degli assessori in quanto anche nella precedente erano 4 (Picco, Rodaro, Di Santolo e Collavizza) Il maggior costo di cui probabilmente parla la minoranza può eventualmente essere riferito all'indennità del Sindaco (che non può essere ovviamente non nominato...) che nella passata amministrazione era Presidente della Comunità Montana ed aveva optato per percepire quell'indennità, non essendo le due cumulabili. Ritengo il numero degli assessori adeguato alle esigenze di rappresentatività e di impegno richiesti per un Comune come Trasaghis. Per quanto riguarda i costi della politica, pur concordando in linea generale, faccio notare che un assessore comunale, in un anno, costa all'amministrazione come 15 giorni di un Consigliere regionale.

Credo che razionalizzare i costi della politica sia necessario ed urgente, ma credo anche che debba iniziare da ben altre istituzioni.

**Scuola per l'infanzia.** Numerosi interventi di una certa rilevanza, e non certo solo piccoli interventi di manutenzione, sono stati effettuati in questi anni alla scuola dell'infanzia di Avasinis e un altro grosso intervento si farà quest'anno rifacendo interamente la copertura. L'amministrazione è particolarmente attenta alle problematiche della scuola, specialmente per quella dell'infanzia che è molto importante essendo la prima esperienza di un bambino al di fuori della famiglia. L'impegno del Comune sarà quello di continuare a mantenere in ottimo stato la struttura.

**Handicap.** Il comune ben conscio del problema dell'adeguamento della sede municipale e di altri edifici, ed in considerazione del grosso impegno economico che tali opere comporta, richiede da diversi anni un contributo alla Provincia che finora però non ha mai risposto. Il rispetto per le persone diversamente abili impone una soluzione di tali problematiche e l'amministrazione da me presieduta si farà carico di ricercare e sollecitare i contributi necessari.

**Approvvigionamento idrico Sponda est del lago.** Questo è un problema conosciuto da tempo e anche in questo caso l'amministrazione da me presieduta si era attivata prima della segnalazione della minoranza, convocando l'amministratore delegato di Carniacque per l'analisi di opportune soluzioni.

Augusto Picco



# ANAGRAFE

dal 1-10-09 al 31-12-09

## DECEDUTI

### NATI

Crestin Gabriel Leonardo,  
n. il 29/10/2009 a Tolmezzo,  
di Vasile e Crestin Lucia

Papinutto Nicola, n. il 03/11/2009  
a Tolmezzo, di Lorenzo e Bologna Cinzia

Gigante Nicole, n. il 7/11/2009  
a Tolmezzo, di Alberto e Bigioli Katia

Tomasino Rebecca, n. il 13/12/2009  
a Udine, di Erol e Turisini Laura

Tomasino Veronica, n. il 13/12/2009 a  
Udine, di Erol e Turisini Laura

Stefanutti Nicola Giovanni,  
n. il 14/12/2009 a Tolmezzo,  
di Henry e Imre Viktoria Ibolya

Bulfon Paolina , n. il 24/06/25,  
m. il 20/10/09 a Trasaghis

Cucchiario Orsola, n. il 17/09/25,  
m. il 24/10/09 ad Osoppo

Stefanutti Palmira, n. il 04/03/20,  
m. il 31/10/09 a Gemona Del Friuli

Feregotto Elvina, n. il 18/09/30,  
m. il 13/11/09 a Gemona Del Friuli

Costantini Celesta, n. il 08/12/22,  
m. il 28/12/09 a Clamart

## LA POPOLAZIONE È AUMENTATA DI 7 UNITÀ 21 I NUOVI NATI NEL 2009

Per il secondo anno consecutivo la popolazione residente nel comune di Trasaghis è aumentata. Nel 2008 era aumentata di 5 unità, mentre nel 2009 l'aumento è stato di 7 abitanti. Al 1° gennaio 2009 i residenti erano 2.385 (1.187 maschi e 1.198 femmine). Nel corso del 2009 i nuovi nati sono stati 21 (7 maschi e 14 femmine). I morti nel 2009 sono stati 30 (7 maschi e 14 femmine). Sono state invece 67 le persone immigrate da altri comuni, mentre quelle cancellate per emigrazione verso altri comuni sono state 51. Al 31 dicembre 2009 la popolazione residente nel Comune di Trasaghis era composta da 2.392 abitanti (1.195 maschi e 1.197 femmine).

Analizzando l'andamento demografico si può notare che la differenza tra i nati e i morti si è notevolmente ridotta (- 9 nel 2009 contro i - 19 del 2008). Come nel 2004, quando nel mese di maggio erano nate due gemelline, Rossana e Valeria Stefanutti di Alesso, anche nel 2009, nel mese di dicembre, sono nate due gemelline, Rebecca e Veronica Tomasino, sempre di Alesso. La sorpresa è rappresentata dunque dal movimento della popolazione: il rapporto tra gli immigrati e gli emigranti presenta un saldo positivo di 16 unità. Il numero di cittadini stranieri presenti nel Comune è di 91 (37 maschi e 54 femmine), 4 in più rispetto al 2008. Gli stranieri rappresentano una percentuale del 3,92 % della popolazione residente. I più numerosi sono gli albanesi con 12, seguono macedoni con 11, rumeni con 10, polacchi e ucraini con 5. Nel Comune c'è una concittadina ultra centenaria, Maria Virginia Di Santolo di Peonis, che lo scorso 7 settembre ha compiuto 100 anni. L'aumento della popolazione e il raggiungimento di questo ambito traguardo, unitamente al numero delle nascite, costituisce un positivo indicatore relativamente alla qualità della vita nel comune di Trasaghis.

Frazione	Residenti al 01.01.2009	NATI	MORTI	IMMIGR.	EMIGR.	Incremento Decremento	Residenti al 31.12.2009
ALESSO	904	10	8	36	19	+19	923
AVASINIS	339	3	7	1	4	-7	332
BRAULINS	311	-	6	8	2	=	311
PEONIS	343	-	4	6	19	-17	326
TRASAGHIS	488	8	5	16	7	+12	500
TOTALE di cui	<b>2.385</b> m. 1.187 f. 1.198	<b>21</b> m. 7 f. 14	<b>30</b> m. 13 f. 17	<b>67</b> m. 32 f. 35	<b>51</b> m. 18 f. 33	<b>+7</b> +8 -1	<b>2.392</b> 1.195 1.197

Ivo Del Negro

# ANAGRAFE

dal 1 gennaio al 28 febbraio 2010

## DECEDUTI

### NATI

Cordovado Matilde,  
n. a San Daniele del Friuli il 10/01/2010,  
di Massimo e Amianti Monica

Mignosi Matteo, n. il 29/01/2010 a  
Tolmezzo, di Francesco e Guercio Marisa

Zingaro Alex, n. il 2/02/2010 a  
Tolmezzo, di Francesco e Simeoni Mara

Di Doi Antonietta,  
n. il 18/02/2010 a San Daniele del Friuli,  
di Davide e Comisso Luisa

### MATRIMONI

Collavizza Vera e Contardo Riccardo,  
cgt. a Trasaghis il 01/02/2010

Cucchiario Edda, n. il 20/01/37,  
m. a Trasaghis il 18/01/10

De Cecco Remigio, n. il 20/12/23,  
m. a Gemona del Friuli il 03/02/10

## Notizie e informazioni del Comune di Trasaghis

Periodico quadrimestrale dell'Amministrazione Comunale di Trasaghis N. 1 - 15 marzo 2010

Autorizzazione del Tribunale di Tolmezzo n. 89 del 28 settembre 2009

Direttore responsabile: Augusto Picco  
Direzione e redazione: Giunta Municipale  
Coordinamento redazionale: Pieri Stefanutti

Hanno collaborato a questo numero: A.F.D.S. "Val del Lago", A.S.S. n. 3, Ivo Del Negro, Resi Forgiarini, Uffici comunali

Fotografie: Archivio Centro di Documentazione, Archivio Municipio di Trasaghis, Nicolino Della Mea, Resi Forgiarini, Mario "Bandon" Trippari

Stampa: Tipografia Graphis - Fagagna



*L'amministrazione comunale formula i più sentiti auguri di Buona Pasqua*